

ESTRATTO



Provincia di Torino
COMUNE DI FOGLIZZO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5**

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2015 -2016 - 2017.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **18** e minuti **30** nella solita sala delle adunanze , regolarmente convocata, si è riunita la *Giunta Comunale* nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GALLENCA FULVIO	SINDACO	X	
SCIENZA ENRICO	VICE SINDACO	X	
CHIORINO GIANNI	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, C. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale D.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA.

Il Presidente, Signor **GALLENCA FULVIO** nella sua qualità di **SINDACO**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015 - 2016 - 2017.

La Giunta Comunale

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 19 del 25/02/2013, con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Clelia Paola Vigorito è stata nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di FOGLIZZO.

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 5 del 27 gennaio 2014 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- _ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- _ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- _ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili dei settori dell'Ente, costituito da 22 articoli e dalle schede di analisi rischi, individuati in 16 attività riferibili alle seguenti aree:

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,50	3,75
2	A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2,00	1,25	2,50
3	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,50	1,50	5,25
4	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,33	1,25	2,92
5	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,83	1,50	4,25
6	C	Permesso di costruire	2,33	1,25	2,92
7	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,83	1,25	3,54
8	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	2,50	1,50	3,75
9	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistico generale	4,00	1,75	7,00
10	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,83	1,75	6,71
11	E	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	3,33	1,25	4,17
12	E	Gestione delle sanzioni per violazione CDS	2,17	1,75	3,79

13	E	Gestione ordinaria delle ENTRATE di bilancio	2,17	1,00	2,17
14	E	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	3,33	1,00	3,33
15	E	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	2,83	1,00	2,83
16	E	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1,83	2,25	4,13

Dato atto che:

- la competenza ad approvare il Piano è di questo esecutivo, così come definito dall'Anac con deliberazione 12/2014;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione, D.ssa Clelia Paola Vigorito, ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime resa in forma palese

Delibera

1. Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono riportate e approvate di approvare il Piano triennale di prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014- 2015-2016, composto da n. 22 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le 16 schede di analisi rischio allegate al piano;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
5. Di inviare, a cura dell'ufficio proponente, copia della presente deliberazione Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Torino;
6. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta nessuna spesa a carico dell'Amministrazione;
7. Di dare atto che , ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione sarà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;
8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267;

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali come modificato dall'art. 3 - c.2) lett. B del D.L. 174 del 10.10.2012

Favorevole _____

VIGORITO Dott.ssa Clelia Paola

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA

IL PRESIDENTE
f.to GALLENCA FULVIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 2/02/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 3 , in data 2/02/2015 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000);

Foglizzo, lì 2/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL del 18.08.2000 n. 267

Foglizzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Foglizzo, lì 2/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA